

*L'incognita «Mah»*  
di Valeria Parrella

MAGA (*in diretta*) Buonasera belle signore e cari signori, finalmente stiamo qua tutti insieme, tutti carichi di energie e amore. Avete posato il telecomando? Avete visto quali porcherie ci sono sugli altri canali? E adesso cioncatevi qua belli comodi e dimenticatelo, il telecomando. Lo sento, che intorno a voi aleggiano gli spiriti maligni della vicina di casa e della suocera. Lo sento che il capo se non vi tiene in nero, allora vi fa il mobbing. Che Lei vi ha detto che vi richiamava e non vi ha richiamato. Che la Gestline vi tormenta. Che vostro marito se ne è andato con la polacca. Che state schiattando sotto la munnezza. Però non perdetevi d'animo: perché io vi voglio bene e vi porto bene. Aprite il vostro cuore che la vostra maga sta qua per voi con messaggi - insegnamenti - fenomeni - apporti e spiegazioni. Adesso vediamo di risolvere quanti piú problemi possiamo risolvere. Chi ci sta? Chi si è prenotato? (*Alla regia*) Chi teniamo in attesa?

REGIA Maria Effe di Aversa che ha registrato le voci di un suo inquilino morto alla fine del Settecento.

MAGA Ah, benissimo: ci troviamo di fronte a un esperimento di metafora. Ma con queste cose non si gioca, eh? Si possono avere brutti scherzi... poi?

REGIA Umberto Di di Avellino che vuole un consulto sulla moglie morta... una questione di coscienza. Sempre di Avellino Lucia Emme che ha fotografato una pozzanghera per strada, dice che dentro ci vede preciso il profilo di Padre Pio...

MAGA E può essere, può essere, poi?

REGIA Sonia Qu di Minturno che vuole sapere se il figlio è normale o omosessuale, e poi...

MAGA Eh, piano piano. Piano piano: ho capito che la lista è lunga ma io una sola sono... facciamo accomodare Umberto per la questione di coscienza. La coscienza, in casa mia, non fa anticamera. Prego.

VITTORIO Buonasera.

MAGA Signor Umberto, per una questione di privacy da adesso in poi noi la chiameremo Vittorio.

VITTORIO Ma Umberto già è un nome inventato.

MAGA Ma la prudenza non è mai troppa, datemi retta: io lo dico per voi. Lo sapete quante cause ci sono in Italia per la privacy? Le intercettazioni telefoniche dei politici, le foto degli attori che fanno le corna alle mogli. Quelli prima vogliono salire sulla cresta dell'onda, vogliono stare in bocca a tutti quanti, e poi, quando arrivano, come delle checche isteriche: la privacy, la privacy. Io poi glielo direi: «tu così la vuoi la

cravatta di Marinella aggratís?»... e gli avvocati guadagnano... Avete fatto proprio bene a venire, avete una brutta cera, ma da quante notti non dormite?

VITTORIO Molte, eh.

MAGA E si vede.

VITTORIO Perciò sto sveglio quando dànno la sua trasmissione.

MAGA Non vi mettete in cerimonie, signor Vittorio: datemi il voi.

Meno male, meno male che state sveglio. Vedete? Ogni impedimento è giovamento. Se no come facevate? Dove mi venivate a pescare a me? Andavate a finire nelle mani di un imbroglione oppure andavate a finire la vostra pensione da uno strizzacervelli. Sono esosi. Quelli sono esosi, ve lo dico io. C'era un ragazzo, vi dico, me lo stavano mandando dallo psicologo, povera anima di dio. Quello piano piano gli stava mettendo contro tutta la famiglia: e tua madre da piccolo ti ha traumatizzato, e vinci questa resistenza con tuo padre... ma piano, vi dico piano, come se io per farvi una fattura vi faccio venire una volta a settimana per vent'anni...

VITTORIO E poi lei come ha fatto?

MAGA Voi, signor Vittorio, datemi il voi, prego... è andata a finire che l'ho esorcizzato una volta per tutte e mo' sta benissimo: fa tutto quello che gli dicono i genitori. Quello teneva un diavolo in corpo.

VITTORIO Ma gli esorcismi non li fanno i preti?

MAGA   Stiamo là, stiamo là. I preti esorcisti, sí, ma si possono fare anche delle pratiche di liberazione. Sempre nel rispetto di dio, per carità. Voi l'amate dio, no?

VITTORIO   Certo.

MAGA   Anche io, assai, stravedo per dio. Embè se dio ci ha dato dei poteri noi perché non li dobbiamo usare? È come se voi non usate la pensione, uguale: quello lo stato ogni mese vi mette milleduecento euro sopra la posta e voi, tiè, gliela lasciate là. Vi pare possibile?

VITTORIO   Eh...

MAGA   Voi ci arrivate a milleduecento euro di pensione, sí?

VITTORIO   Io veramente non sono pensionato.

*Pubblicità.*